# Castello di Massaprofoglio – Muccia (MC)

### Cenni Storici

Frazione posta a 774 m.s.l.m. è un nucleo d’interesse storico e paesistico; ottima base di partenza per l’escursione sul Monte Massa, per la visita della “Torraccia” e del Castello di Prefoglio, Chiesa di S. Andrea, Edicola a Pantano.

Il castello Prefoglio è una fortificazione risalente al Medioevo, dai caratteri stilistici e costruttivi si può far risalire la costruzione del castello al sec. XIII, di cui oggi sono visibili soltanto alcuni ruderi. Il baluardo venne eretto dai signori Da Varano di Camerino in difesa dei mulini presenti nel territorio circostante adibiti alla lavorazione delle granaglie.

[](http://www.iluoghidelsilenzio.it/wp-content/gallery/castello-di-massaprefoglio-muccia-mc/massaprefoglio_10.jpg)[](http://www.iluoghidelsilenzio.it/wp-content/gallery/castello-di-massaprefoglio-muccia-mc/massaprefoglio_13.jpg)[](http://www.iluoghidelsilenzio.it/wp-content/gallery/castello-di-massaprefoglio-muccia-mc/massaprefoglio_20.jpg)

[](http://www.iluoghidelsilenzio.it/wp-content/gallery/castello-di-massaprefoglio-muccia-mc/massaprefoglio_22.jpg)[](http://www.iluoghidelsilenzio.it/wp-content/gallery/castello-di-massaprefoglio-muccia-mc/massaprefoglio_23.jpg)[](http://www.iluoghidelsilenzio.it/wp-content/gallery/castello-di-massaprefoglio-muccia-mc/massaprefoglio_24.jpg)

La Torre, detta anche “Torraccia” a m.s.l.m. 808 presso Massaprofoglio, accessibile a piedi. Rudere di fortificazione dei Varano e forse di origine longobarda, a pianta rotonda, in posizione di controllo rispetto alla Valle del Chienti con vicini boschi. Si raccontava che in diversi andavano a cercare in questa località il vitello d’oro. Da Massaprofoglio si andava in processione alla Torraccia il giorno di san Pietro. Il rudere della Torraccia, sullo schienale di un piccolo dosso vicino al paese di Massa, è quasi completamente circondato da un bosco ceduo di carpino nero e orniello. Ottima la vista sull’alta valle del Chienti ampiamente ricoperta da boschi naturali tra cui spicca un residuo di macchia mediterranea. Suggestivo sullo sfondo in direzione est, l’espandersi dei ginepri come preludio della riconquista del bosco in aree di pascolo secondario. Il sito non è facilmente raggiungibile poiché adagiato sul declivio erboso est del Monte di Massa (1305 mt). La visione verso ovest è quindi largamente pregiudicata dalla presenza di questo monte. La visuale verso nord, est e sud-est è buona. Il sito gode della assoluta mancanza di inquinamento luminoso. La presenza di verde tutt’intorno garantisce l’assenza di turbolenze per irraggiamento di calore terrestre durante la notte. Salvo la rara eventualità di foschie notturne per la presenza di un torrente, il sito risulta dunque ideale anche per l’osservazione di oggetti di cielo profondo.

La chiesa di S. Andrea, originaria fu costruita molto probabilmente al tempo dei conti di Profoglio, Signori di Valsantangelo, tra i sec. XII-XIII. Sul campanile è murato lo stemma di Giulio Cesare e Giovanna Da Varano, Signori di Camerino nella seconda metà del sec. XV. All’interno affreschi del XV secolo.

L’edicola e fonte di Pantano, dalle caratteristiche architettoniche si può dedurre che l’edificio attuale sia stato costruito nelle forme attuali nell’ultimo quarto del secolo XX. Nulla si può dire a proposito di una eventuale precedente edicola, della quale non vi è traccia sul posto nè si sono trovate notizie storiche. Presso la fonte, un uomo aveva sognato che quella sorgente faceva bene per i reni e da quel giorno è iniziata questa consuetudine. Vi si andava in processione a Ferragosto. La Fonte si trova sotto il sentiero che porta all’edicola della madonna del Pantano.

Per approfondimenti maggiori: [www.comune.muccia.mc.it](http://www.comune.muccia.mc.it/)